



COMUNE DI MALFA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

COPIA

N. 137

Data 29.08.22

OGGETTO:

Direttive impartite dalla Giunta Municipale ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. 19/20, D.A. n. 116/GAB del 07.07.2021, G.U.R.S. n. 34 del 06.08.2021. Atto di indirizzo PUG Comune di Malfa (ME)

L'anno duemilaventidue, il giorno Ventinove, del mese di Agosto, alle ore 12,21 e ss., nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	RAMETTA CLARA	Sindaco	P	
2	SIRACUSANO GIUSEPPE	Vice Sindaco	P	
3	CINCOTTA LORENZO	Assessore	P	
4	ZAMPOGNA GIUSEPPE	Assessore		A
5	D'AMICO LORENZO MARIA	Assessore		A

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Presiede il Sindaco dott.ssa Clara Rametta, ai sensi dell'art 31 dello Statuto comunale.

Partecipa alla seduta il dott.ssa Irene Maria Buglisi, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

recanti i pareri previsti dall'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

IL PRESIDENTE

Constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare la proposta in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'unità proposta di deliberazione, meglio descritta in oggetto, corredata dai pareri di cui all'ex art. 53 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142, quale risulta recepita dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Visto l'art. 3 della L.R. n. 07/92 quale risulta modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. n. 26/93 comma 2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL.;

Ritenuto di approvarla;

Con voti unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento di cui in oggetto corredata dai pareri su di essa apposti ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 recepita dalla L.R. n. 48/91 art. 1 comma 1, lettera I.

La presente deliberazione, con separata votazione con esito favorevole unanime, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale su iniziativa del Sindaco avente per oggetto: **DIRETTIVE IMPARTITE DALLA GIUNTA MUNICIPALE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 1 L.R. 19/20, D.A. N. 116/GAB DEL 07.07.2021, G.U.R.S. N. 34. DEL 06.08.2021 - ATTO DI INDIRIZZO PUG COMUNE DI MALFA (ME).**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- Con legge regionale 13 agosto 2020, n. 19. Pubblicata nella G.U.R.S. 21 agosto 2020, n. 44 - S.O. n. 28, sono state pubblicate le *"Norme per il governo del territorio"*;
- Con legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2. pubblicato nella G.U.R.S. 12 febbraio 2021, n. 6, è stato pubblicato l'*"Intervento correttivo alla legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 recante norme sul governo del territorio"*;
- Con Decreto Assessoriale 7 luglio 2021, n. 116/Gab., l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha determinato la *"Approvazione delle Linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Generale comunale, di cui all'art. 25, comma 7, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19"*, pubblicate nella G.U.R.S. 06 agosto 2021, n. 34;

CONSIDERATO che il Comune di Malfa attualmente è dotato di un Programma di Fabbricazione Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.56 in data 12.04.1988 e approvato con D.A. 59/1992;

ATTESO che i vincoli preordinati all'esproprio sono divenuti inefficaci per decorrenza dei termini, in applicazione del D.P.R. n.327/2001, recepito dalla Regione Siciliana dalla L.R. 7/2002 e L.R. 7/2003;

PRESO ATTO

- che la L.R. 13 agosto 2020, n.19 ha introdotto nuove disposizioni riguardanti la materia urbanistica, abrogando nel contempo la previgente legislazione urbanistica.
- che la nuova legge obbliga i Comuni a procedere alla pianificazione urbanistica del loro territorio attraverso uno strumento ora denominato Piano Urbanistico Generale (PUG), le cui procedure di formazione ed i cui contenuti tecnici sono diversi rispetto a quelli del Piano Regolatore Generale, strumento che non può più essere aggiornato.
- che la nuova legge dispone, con il 1° comma dell'art. 53 della L.R. 19/2020, che i Comuni che, al momento di entrata in vigore della legge, hanno già adottato o quanto meno definito il progetto di un PRG, debbano invece proseguire l'iter di formazione del piano in corso secondo la previgente normativa e dunque concludere il processo di formazione del PRG.
- che con la Circolare n. 1 del 24 Settembre 2020 il D.R.U. dell'ARTA ha precisato che rientrano tra

i Comuni che possono continuare l'iter del PRG e portarlo a compimento anche quelli che abbiano depositato al protocollo comunale anche lo schema di massima del PRG, ancorché non ancora discusso in Consiglio comunale.

CONSIDERATO

- che il Comune di Malfa, benché abbia avviato la progettazione del PRG – sospesa a causa del decesso del Progettista - non potrà proseguirne l'iter e dovrà avviare il procedimento di formazione del PUG, stante la vetustà degli studi già eseguiti e considerato che ad oggi le esigenze del territorio sono ben diverse rispetto quelle degli anni '90;
- che occorre avviare nel più breve tempo possibile la procedura di formazione di un nuovo strumento urbanistico oggi denominato Piano Urbanistico Generale (PUG) riportando all'interno di tale procedimento le attività tecnico amministrative e gli studi sin qui prodotti per la formazione del PRG.

RILEVATO che:

- con determina commissariale n. 04 del 29.10.1989, a firma del commissario ad acta Dr. Luigi Bongiorno, è stato approvato il disciplinare d'incarico all'arch. Paolo Mastronardi, iscritto all'albo professionale di Messina con il n. 185, per la redazione del P.R.G. e delle prescrizioni esecutive e del Regolamento Edilizio del Comune di Malfa;
- con successiva determina commissariale n. 04 del 13.03.1990, a firma del commissario ad acta Dr. Luigi Bongiorno, è stato approvato il disciplinare d'incarico al Dr. Alberto Giuliano, per la relazione geologica da servire da supporto al P.R.G.;
- in seguito, con delibera della Giunta Municipale n° 344 del 03.11.1992, è stato conferito l'incarico al Dr. Agronomo Emanuele Giuffrè per lo studio agricolo-forestale sul territorio del Comune di Malfa;
- il Consiglio Comunale, con delibera n° 74 del 03.08.1992, ha adottato le direttive generali da osservarsi nella stesura del piano ai sensi dell'art. 3, comma 7, della l.r. 30 aprile 1991, n° 15 e s.m.i.;
- con delibera del Consiglio Comunale n° 43 del 05.05.1994, sono state adottate le determinazioni sullo schema di massima del P.R.G., approvandolo, redatto dal sunnominato progettista in base alle direttive generali adottate con la predetta delibera consiliare n° 74 del 03.08.1992;
- la consegna dello studio agricolo forestale è stata effettuata, dal prof. Emanuele Giuffrè, in data 12.11.92 prot. 5435 e successivamente lo stesso è stato aggiornato con la consegna dei nuovi elaborati datati Dicembre 2003;
- la consegna degli elaborati, relazione geologica ed indagini sismiche relativi al PRG del Comune di Malfa è stata effettuata, dal dott. Geologo Alberto Giuliano, in data 17.02.1994 prot. 856;
- l'arch. Paolo Mastronardi ha depositato presso questo Ente gli elaborati relativi al Piano Regolatore Generale e gli ulteriori allegati ad esso connessi e datati 15.11.2011;
- a seguito della circolare n. 3 del 20.06.14 dell'ARTA, con la quale venivano impartite nuove disposizioni per la redazione degli "studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici", questo Ente con determina di Settore n. 117/2015 e gen. 221/2015 del 23.07.15 ha affidato

incarico professionale per l'attività di studio geologo a supporto del PRG di questo Comune al dott. Geologo Gabriele Fiumara;

- in data 26.10.2015 il dott. Geologo Gabriele Fiumara trasmetteva lo studio geologico de quo;
- con determina del III Settore n. 48/2012 e gen. 98/2012 del 10.04.2012 è stato affidato incarico professionale al dott. arch. Giuseppe Vincenzo Pulvirenti per l'applicazione della procedura VAS (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. e ii.) e per la Valutazione di Incidenza (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm. e ii.) al Piano Regolatore Generale.;
- l'arch. Giuseppe V. Pulvirenti ha depositato presso questo Ente gli elaborati relativi alla VAS - fase di scooping - (questionario di consultazione, rapporto preliminare e Valutazione di Incidenza) datati Novembre 2012;
- con nota comunale prot. 1340 del 01.04.2016, sono stati trasmessi ai competenti Uffici Regionali il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, redatti dal dott. Geol. Pulvirenti e datati Gennaio 2016.;

CONSIDERATA l'opportunità di non vanificare il lavoro sin qui svolto e la necessità pertanto di procedere ad un adeguamento degli incarichi già conferiti alla disciplina intervenuta, integrandoli eventualmente nel caso in cui la normativa sopravvenuta lo dovesse richiedere;

CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE:

- con Delibera G.M. n.113 del 20.09.21 è stato istituito lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) - conformemente all'art.27 della L.R. n.23/2021 del 06.08.2021, pubblicata nella G.U.R.S. del 13.08.2021 n.49;
- con Delibera di G.M. n. 142 del 11.11.2021 è stato costituito l'Ufficio di Piano ed è stato individuato come Responsabile dello stesso il Dirigente facente funzioni del III Settore - P.O. Ing. Bartolo PROFILIO;
- con Determina U.T. n. 473/21 e Gen. n. 917/21 è stata formalizzata la struttura gerarchica dell'Ufficio di Piano;

PRESO ATTO:

dell'art. 6 e dell'art. 26 L.R.19/2020 del 13.08.2020 e successive modifiche e integrazioni così riportati:

art. 6. "Partecipazione":

1. Nell'ambito della formazione dei piani è garantita la partecipazione a tutti i soggetti pubblici e privati nonché alle associazioni e organizzazioni, siano essi persone fisiche o giuridiche, attraverso l'ascolto attivo delle esigenze, il dibattito pubblico sugli obiettivi generali, la più ampia pubblicità degli atti e dei documenti di pianificazione, la possibilità di presentare osservazioni e proposte di modifica, assicurando il tempestivo e adeguato esame delle relative deduzioni tramite l'accoglimento o il non accoglimento motivato delle stesse.
2. Gli enti locali e la Regione garantiscono altresì la più ampia e aggiornata informazione e diffusione dei dati sullo stato della pianificazione relativa al proprio territorio.
3. Per le attività di pianificazione, l'amministrazione nomina un responsabile del procedimento ai sensi della normativa vigente, che cura le attività relative alle forme di pubblicità e di

consultazione, all'accesso agli atti da parte dei cittadini, anche in forma associata, in tutte le fasi e i contenuti delle scelte di pianificazione, indice la Conferenza di pianificazione di cui all'articolo 10.

art. 26. "Procedimento e formazione ed approvazione del PUG e delle relative varianti"

- 1. Il PUG è redatto dal comune ed è adottato ed approvato dal consiglio comunale secondo la procedura di seguito specificata, sulla base delle direttive impartite dalla giunta comunale attraverso apposito atto di indirizzo. La progettazione del PUG può essere affidata, ove necessario, a professionisti all'uopo incaricati e consulenti che siano qualificati in materia di pianificazione urbanistico-territoriale, anche mediante il ricorso a concorsi di progettazione. Sono obbligatori e propedeutici al PUG gli studi agricolo-forestale (SAF) e geologico con particolare riferimento agli aspetti idrogeologici e dello studio di compatibilità idraulica di cui al piano di gestione del rischio alluvioni e per come previsto dal piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana (P.A.I.) e lo studio demografico e socioeconomico, redatti da professionisti incaricati nell'ambito delle rispettive competenze, e lo studio archeologico, redatto dalla competente soprintendenza per i beni culturali e ambientali e presentato entro sessanta giorni dalla richiesta da parte del comune.
- 2. I comuni possono tra loro associarsi o concludere convenzioni aventi ad oggetto la pianificazione complessiva e coordinata dei rispettivi territori e possono provvedere alla formazione del piano in forma associata. A tal fine designano un comune capofila al quale compete l'applicazione delle procedure descritte nella presente legge e formulano l'atto di indirizzo da porre a base della pianificazione.
- 3. Il responsabile del procedimento, all'uopo nominato, pubblica nell'albo pretorio e sul sito web del comune un avviso di avvio del procedimento di formazione del PUG. Nei successivi trenta giorni chiunque può avanzare proposte e formulare suggerimenti secondo i criteri e le modalità fissate nell'avviso. A tal fine, il responsabile del procedimento, nello stesso termine di trenta giorni, individua le modalità con le quali consultare e coinvolgere soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e collegi dei professionisti che per loro specifiche competenze e responsabilità sono interessati al piano, eventualmente anche attraverso la costituzione di un forum per le consultazioni.

CONSIDERATO che l'Ufficio Urbanistica ha predisposto una bozza di relazione di direttive "*Direttive per la formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)*", recependo le indicazioni dell'Amministrazione comunale ed in particolare del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica, nel rispetto delle visioni di cui al programma di governo (nota Prot. 10610/22 del 29.08.2022);

CONSIDERATO che la norma vigente assegna altresì alla Giunta anche il compito di procedere, con apposito atto di indirizzo, alla definizione delle Direttive che devono orientare le scelte strategiche del nuovo piano;

RITENUTO di condividere il documento redatto dall'Ufficio Urbanistica, che si allega (Allegato 1), per essere assunto come direttive per la formazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG) in applicazione del comma 1 dell'art. 26 della L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii.;

ATTESO che le funzioni di Responsabile del Procedimento saranno svolte dal Responsabile del III Settore, che sarà nominato con apposita Determina Sindacale;

CONSIDERATO che il Responsabile del III Settore ha provveduto, in riferimento all'art. 25 comma 7 della l.r. 19/2020 e del D.A n. 116/Gab del 07 luglio 2021, a individuare e quantificare la spesa necessaria per l'espletamento di quanto in oggetto, in euro **€ 101.250,40€**, relativa alla redazione del P.U.G., che potrà essere anche cofinanziato attraverso la concessione del contributo regionale come stabilito dal DDG n. 248 del 14.07.2022;

VISTA la Determina N.Settoriale 471 /21 - N. Reg.Gen. 916 /21 del 31.12.2021 ad impegno della somma di 35.000,00€ per la costituzione dell'Ufficio di Piano;

VISTO l'impegno n.1624/21 su Capitolo 4520-00 del Bilancio Comunale che riporta una disponibilità residua di **32.560,47€**;

CONSIDERATO che tale somma, già impegnata e disponibile, può essere utilizzata per cofinanziare l'importo eventualmente concesso dalla Regione sulla scorta del DDG n.248 del 14.07.2022 e che la stessa risulta essere superiore al 30% di quanto concedibile;

VISTA/O

la legge regionale n. 19/2020 e ss.mm.ii.;

le disposizioni di legge vigenti ed i decreti attuativi emanati in materia;

il DDG n. n. 248 del 14/07/2022;

il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);

lo Statuto Comunale;

Per le motivazioni indicate in narrativa ed in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

PROPONE

APPROVARE le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI PRENDERE ATTO ED ADOTTARE QUALE ATTO DI INDIRIZZO le Direttive per il Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi del comma 1 dell'art. 26 della L.R. n. 19/2021, allegate alla presente proposta di delibera per formarne parte integrante (Allegato 1);

DARE ATTO E CONFERMARE che le funzioni di Responsabile del procedimento per la formazione del Piano Urbanistico Generale, saranno affidate al Responsabile del III Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Ing. Bartolo PROFILIO, con apposita Determina Sindacale;

DARE MANDATO al Responsabile del III Settore di procedere con l'eventuale adeguamento degli incarichi già conferiti per la redazione Piano, dello Studio Geologico, dello Studio agricolo forestale

e della VAS, nonché all'affidamento degli incarichi necessari a portare a compimento l'opera pianificatoria;

DARE MANDATO al Responsabile del III Settore di attivare la collaborazione con la competente Soprintendenza ai BB.CC.AA. al fine della redazione dello Studio Archeologico;

DARE ATTO che le procedure di concertazione, ai sensi dell'art. 26 comma 3 L.R. n.19/20, interessando i cittadini e i *"portatori di interesse legalmente riconosciuti"*, saranno attuate attraverso l'attivazione di un canale di raccolta a mezzo email delle proposte/suggerimenti e l'istituzione di un *"forum"* sul sito istituzionale del Comune, che avrà a base i contenuti delle *"Direttive Generali"* allegate alla presente delibera e che tale onere sarà a carico del Responsabile del III Settore nella qualità di Responsabile del Procedimento;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91. s.m.i.

Malfa, lì 29.08.2022

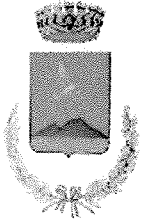
Il Proponente

n.q. di Sindaco



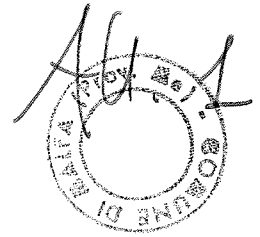
Dott.ssa Clara RAMETTA

Clara Rametta



COMUNE DI MALFA

Eolie, Patrimonio dell'Umanità
(Città Metropolitana di Messina)



III SETTORE - Urbanistica ed Edilizia Privata

Via Roma, 112 98050 Malfa - Tel. 090.9844007-008-326
Email: edifurb.malfa@gmail.com - PEC: edifurb@pec.comune.malfa.me.it
C.F. 81001030832

Malfa 29.08.2022 - Prot. 10610/22

OGGETTO: Direttive per la formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Il Comune di Malfa attualmente è dotato di un Programma di Fabbricazione Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.56 in data 12.04.1988 e approvato con D.A. 59/1992 ed ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n.327/01 reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02/08/02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/05/03, sono decaduti i vincoli preordinati all'esproprio. Infatti il succitato art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, al comma 2 prevede che il vincolo preordinato all'esproprio decade nel caso in cui nel periodo di 5 anni non sia stato emesso un provvedimento di dichiarazione di pubblica utilità ed in tal caso trova applicazione l'art.9 del D.P.R. n. 380/2001.

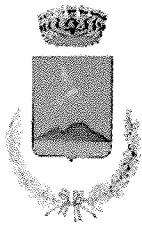
Ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale n. 15 del 1991, pertanto, è necessario avviare la revisione del P.R.G., procedendo alla preliminare approvazione sequenziale delle Direttive Generali.

Il Piano Regolatore Generale, in ambito nazionale, viene regolamentato, nella sua attuale forma legislativa, dalla legge urbanistica del 17 Agosto 1942 n.1150, modificata ed integrata dalle leggi 6 Agosto 1967 n.765, 19 Novembre 1968 n. 1187, 1° Giugno 1971 n. 291 e 22 Ottobre 1971 n. 865, da correlarsi ulteriormente con la legge sulla edificazione dei suoli, la legge 28 Gennaio 1977 n.10. In ambito regionale, invece, il PRG è, altresì, regolamentato dalle leggi 27 Dicembre 1978 n.71 e 30 Aprile 1991 n.15, nonché da una serie di decreti e circolari assessoriali. Successivamente, le sopravvenute leggi regionali nn.9/93, 4/94 e 17/94 hanno apportato modifiche relative al processo di formazione ed adozione dei piani regolatori generali da parte degli Organi comunali di natura tecnico-amministrativa e di indirizzo politico.

Il suddetto quadro legislativo è stato modificato tanto per le modalità di redazione del PRG, quanto per la validità temporale dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree e/o immobili destinati a servizi pubblici.

Infatti, le norme previgenti in ambito regionale, hanno subito una radicale modifica con l'entrata in vigore del Testo Unico sulla espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, recepito dall'art. 36 della L.R. n. 7/2002, che ha ridotto da dieci a cinque anni i termini di validità temporale dei suddetti vincoli urbanistici, aprendo alla facoltà riconosciuta ai proprietari di richiedere apposito indennizzo in caso di riproposizione, sine die, dei medesimi vincoli.

Norma innovativa dell'iter di formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali è stata introdotta, nell'ambito regionale, con il recepimento del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., che



COMUNE DI MALFA

Eolie, Patrimonio dell'Umanità
(Città Metropolitana di Messina)

III SETTORE - Urbanistica ed Edilizia Privata

Via Roma, 112 98050 Malfa - Tel. 090.9844007- 008- 326
Email: edilurb.malfa@gmail.com - PEC: edilurb@pec.comune.malfa.me.it
C.F. 81001030832

reca "*Norme in materia ambientale*", che ha imposto l'attivazione della "parallela" procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nell'iter di formazione del PRG.

Infine con Decreto Assessore per il Territorio e l'Ambiente 24 novembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 27.01.2017 sono state approvate le Direttive tecniche per l'informatizzazione dei Piani Regolatori Generali: codifica dei graficismi e legenda standard che sono obbligati ad adottare tutti i Comuni con i PRG i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti.

A ciò, si aggiunga la nuova legge urbanistica approvata dalla Regione Sicilia con L.R. n. 19 del 13 agosto 2020 (*Norme per il governo del territorio*) modificata con L.R. 3 febbraio 2021, n. 3, che interviene in maniera decisiva sulla procedura del Piano Comunale ora P.U.G..

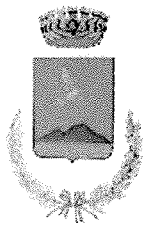
Sono intervenuti altri fattori interni ed esterni che hanno prodotto delle nuove attenzioni verso nuove problematiche, non ultimo lo shock pandemico per cui "*nulla sarà come prima*".

I principali nuovi temi da tenere in considerazione sono, in sintesi, i seguenti:

- a) la nuova attenzione che bisogna riporre alle tematiche legate ai rischi climatici, ai rischi idraulici, ai rischi franosi che assieme al dopo-covid19 stanno diventando rischi per la specie umana (a riguardo l'adeguamento al PAI è una variabile imprescindibile a cui il progetto urbanistico si deve piegare),
- b) la nuova attenzione che bisogna porre alla salvaguardia del territorio ed in modo particolare al controllo del consumo di suolo in sintonia con le direttive europee, ancorché non trasformate in legge di riferimento regionale,
- c) le nuove linee guida prodotte dalla Regione rispetto ad una metodologia unificata di legenda per le tavole di progetto dello zoning comunale (Decreti Assessoriali 407/GAB del 24/11/2016 e 43/GAB del 15/02/2017, Circolare 2/2017 del Dipartimento dell'urbanistica) che diventano un riferimento obbligato,
- d) la nuova programmazione europea conseguente al New Green Deal che detterà le linee dell'azione politico-programmatoria per i prossimi 5-10 anni.

Il territorio di Malfa è caratterizzato da una straordinaria concentrazione e ricchezza del patrimonio culturale, naturalistico e ambientale che costituisce parte rilevante delle risorse endogene dell'intero arcipelago Eoliano. La fascia costiera configura un patrimonio naturale di inestimabile valore, in quanto presenta notevole interesse da un punto di vista naturalistico, scientifico e paesaggistico. Infatti, queste zone oltre a costituire un paesaggio singolare, rappresentano habitat naturali per la conservazione in sito delle diversità biologiche.

Un primo elemento strategico da considerare in chiave socio-demografica è l'invecchiamento progressivo della popolazione, associato ad una forte difficoltà dei giovani ad entrare nel mercato occupazionale e, in particolare, ad inserire la popolazione femminile nel mondo del lavoro; conseguenze di queste difficoltà sono sia la modesta "quota rosa" per quanto riguarda i



COMUNE DI MALFA

Eolie, Patrimonio dell'Umanità
(Città Metropolitana di Messina)

III SETTORE - Urbanistica ed Edilizia Privata

Via Roma, 112 98050 Malfa - Tel. 090.9844007- 008- 326
Email: edifurb.malfa@gmail.com - PEC: edifurb@pec.comune.malfa.me.it
C.F. 81001030832

tassi di attività, sia le tendenze alla fuga verso altri contesti italiani ed esteri delle risorse umane giovani, specie se più preparate e dinamiche. Si conferma inoltre la debolezza del tessuto delle imprese anche se alcuni segnali positivi sono riscontrabili sia nella tenuta delle specializzazioni produttive provinciali più robuste, sia nella diffusione di piccole e piccolissime attività di servizio.

Gli ultimi difficili anni confermano infatti la presenza di settori economici evoluti e capaci di creare reddito e occupazione, in particolare nel vitivinicolo, nelle attività legate al mare (pesca e nautica), così come il dinamismo di alcuni settori produttivi e di servizio connessi alle risorse del territorio, specie nel turismo, nell'artigianato e nel commercio. Le ricadute occupazionali sono però parziali e modeste disegnando un quadro complessivo in cui si intravedono potenzialità ma manca ancora quel salto di qualità per cui bisognerà lavorare nei prossimi anni. A questi fattori di debolezza si è poi aggiunto un inevitabile tributo pagato alla complessiva crisi economico-finanziaria che ha colpito a livello globale e nazionale gli assetti sociali e imprenditoriali, provocando ovunque criticità, chiusure di attività e trasformazioni rilevanti di difficile gestione, specie in presenza di tessuti preesistenti fragili, come appunto nel messinese. Tuttavia alcuni fattori di trasformazione, tipici di tutta questa difficile fase, hanno visto nel territorio locale emergere dinamiche di grande interesse capaci, pur nella complessiva debolezza del contesto, di aprire nuove potenzialità e di prefigurare scenari di indubbia valenza, anche in prospettiva.

I numeri che descrivono l'espansione di importanza del turismo provinciale dal 2000 ad oggi sono così significativi da indurre dinamiche di crescita e trasformazione di portata ampia, contribuendo sia al miglioramento dell'immagine e della notorietà complessiva del territorio, sia all'affermazione delle potenzialità delle attività agricole, marinare, dell'artigianato e dei servizi, a cominciare da quelli commerciali e di ristorazione, oltre, ovviamente, a spingere per la crescita dello specifico comparto delle imprese ricettive e per la mobilità dei visitatori nel territorio.

In questa prospettiva, la logistica portuale e stradale e il sistema dei trasporti (puntando sull'intermodalità) sono da considerare fattori cruciali sia per valutare le tendenze degli ultimi 15 anni, sia per prefigurare un futuro di ulteriori miglioramenti del contesto economico-sociale.

A distanza di molti anni dall'approvazione del vigente Programma di Fabbricazione è necessario procedere ad una revisione del Piano per svariate motivazioni. Alcune discendono direttamente da dettati normativi. La decadenza dei vincoli espropriativi rende indispensabile svolgere un attento esame del fabbisogno di servizi e infrastrutture pubbliche allo scopo di verificare le reali necessità di reiterare vincoli attualmente previsti o contemplarne di nuovi. Altre motivazioni risiedono nel processo di attuazione del vigente PdF laddove ha messo in luce criticità che sono divenute più stringenti con le ultime normative con enormi difficoltà e



COMUNE DI MALFA

Eolie, Patrimonio dell'Umanità
(Città Metropolitana di Messina)

III SETTORE - Urbanistica ed Edilizia Privata

Via Roma, 112 98050 Malfa - Tel. 090.9844007- 008- 326
Email: edilurb.malfa@gmail.com - PEC: edilurb@pec.comune.malfa.me.it
C.F. 91001030932

contraddizioni nell'applicazione delle indicazioni urbanistiche fissate dalle norme di attuazione, dal regolamento edilizio e dal glossario, spesso in contrasto fra di loro e comunque in forte discordanza con i più moderni orientamenti. La rielaborazione delle attuali norme (N.T.A., R.E. e Glossario) dovrà, con un'attività di semplificazione, permettere una più chiara ed agevole applicazione ed eliminando tutte le limitazioni che inibiscono l'uso di materiali e tecnologie moderne che garantiscano livelli di efficienza energetica dei fabbricati.

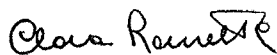
Con la revisione del piano si vuole porre quale obiettivo strategico creare uno strumento di sintesi delle strategie di riqualificazione, valorizzazione e rinnovamento del territorio improntato ad obiettivi di sviluppo sostenibile di tutela e salvaguardia delle risorse presenti.

La revisione del PRG dovrà, in prima analisi, eliminare tutte le criticità riscontrate nell'attuazione del Piano ed inoltre porsi i seguenti obiettivi:

- Sviluppo Portuale dello Scario e riqualificazione degli edifici esistenti nel borgo, mediante il recupero e la valorizzazione sia sotto gli aspetti residenziali che commerciali;
- Individuazione delle zone residenziali di espansione idonee all'insediamento di giovani famiglie;
- Valorizzazione delle zone agricole mediante potenziamento dei servizi e delle opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria, al fine di permettere lo sviluppo di attività agro-silvo-pastorali;
- Individuazione di Aree Artigianali al fine di favorire anche la nascita di attività di tipo cantieristico-navale;
- Ridefinizione dei centri storici e valorizzazione degli immobili con caratteri peculiari;
- Potenziamento della viabilità urbana ed inter-urbana mediante la realizzazione di strade interne e svincoli strategici per facilitare la decongestione del centro urbano;
- Creazione di un polo sportivo;
- Individuazione di un'area per la realizzazione di un asilo nido;
- Potenziamento delle aree a verde attrezzato e dei parcheggi pubblici;
- Individuazione di un'area finalizzata alla realizzazione di un'elipista commerciale;
- Inserimento di tutte le opere previste nel "Piano Triennale Opere Pubbliche" ai fini di avviare gli eventuali procedimenti di esproprio.

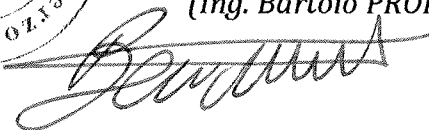
L'assessore al ramo

(Dott.ssa Clara RAMETTA)





Il Responsabile del III Settore
(Ing. Bartolo PROFILIO)





COMUNE DI MALFA

PROVINCIA DI MESSINA

PARERI

ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii, con le modificazioni recate dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 e ai sensi dell'art.49 del TUEL.

OGGETTO: DIRETTIVE IMPARTITE DALLA GIUNTA MUNICIPALE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 1 L.R. 19/20, D.A. N. 116/GAB DEL 07.07.2021, G.U.R.S. N. 34. DEL 06.08.2021 - ATTO DI INDIRIZZO PUG COMUNE DI MALFA (ME).

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Malfa, lì 29.08.2022



Il Responsabile del Settore

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Malfa, lì 29.08.2022



Il Responsabile del Settore

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 94/1991

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e delle uscite di bilancio,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di cui all'allegata proposta al cap 4520-00 (Imp.1624/21).

Malfa, lì 29.08.2022



Il Responsabile del Settore

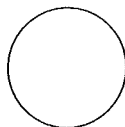
Letto, approvato e sottoscritto

► Il Sindaco

f.to Dott.ssa Clara Rametta

L'Assessore Anziano

f.to Lorenzo Cincotta



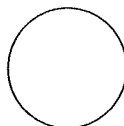
► Il Segretario Comunale

f.to Irene Maria Buglisi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

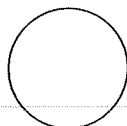
Data _____



► L'addetto alla pubblicazione

La presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991;
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, come prescritto dall' art.12, comma 1 della L.R. n. 44/1991.



► Il Segretario Comunale
f.to Irene Maria Buglisi